

La fondazione Fede e Scienza in collaborazione con la Cattedra di Filosofia e Storia delle Istituzioni Europee della Pontificia Università Lateranense ha organizzato una selezione per l'attribuzione di n. 3 borse di studio (dal valore di 5mila euro ciascuna) denominate "Borse di Studio Giovanni Paolo II" per studenti meritevoli in condizioni di disagio economico con un percorso scientifico a carattere specialistico.

L'assegnazione delle borse di studio fa parte della missione che si è data la fondazione Fede e Scienza attraverso l'operato della Cattedra che, come spiegato dal professor Rocco Buttiglione, titolare dell'insegnamento di Filosofia e Storia delle Istituzioni Europee, è: «riprendere e svolgere l'insegnamento di Giovanni Paolo II sull'Europa, nella sua dimensione antropologica e storica, cercando di derivare da esso criteri di lettura del sistema delle istituzioni europee e delle sue linee evolutive. L'identità dell'Europa è definita da una cultura comune che ha in suoi pilastri nella libertà, nella dignità e nella comunità che sono, quindi, il nocciolo della identità europea. La cattedra istituita presso la Pontificia Università Lateranense vuole lanciare un grido di allarme, risuscitare una speranza, indicare un cammino. È possibile, è necessario tornare al grande progetto europeo che abbiamo lasciato incompiuto. Bisogna ritrovare un linguaggio che parli all'anima delle nazioni convincendole che l'Europa non nasce dalla loro dissoluzione e dal loro abbandono ma dal riconoscimento dell'origine comune che è, allo stesso tempo, lo spazio in cui esse possono fiorire e proiettarsi verso il futuro. Il sistema delle istituzioni europee, infatti, nasce e si sviluppa in forza di una visione coerente dell'uomo europeo, delle sue radici e del suo destino, sullo sfondo degli avvenimenti drammatici della storia sanguinosa e tormentata del continente, in modo particolare del secolo XX. Da essi emerge una visione della politica che mette al centro il compito della lotta per la pace nella difesa della libertà e della dignità della persona umana da una cultura comune» .

La Commissione preposta ha operato individuando alcuni requisiti essenziali per accedere alle borse di studio: aver riportato una media delle votazioni finali degli esami non inferiori a 28/30; il dimostrato interesse per gli ambiti scientifici e formativi oggetto della Cattedra; aver svolto un elaborato dalla quale si evidenziano le peculiarità di originalità, studio degli ambiti scientifici e dottrinali della Cattedra.

Le borse di studio, assegnate sulla base delle valutazioni effettuate della Commissione competente che nel produrre le valutazioni ha tenuto conto sia dei percorsi accademici che delle situazioni economiche di ciascun candidato, sono destinate unicamente al sostegno allo studio, permettendo ai vincitori di poter continuare i loro iter universitari.

I soggetti vincitori sono risultati essere:

- Irene Paradiso, laureata con 110 e lode presso l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", iscritta alla facoltà di Filosofia e candidata al terzo ciclo di dottorato.
- Mariluz de Fatima Goncalves Pereira, laureata con 110 e lode e "Summa cum laude" presso la Pontificia Università Lateranense, candidata al terzo ciclo di dottorato
- Arshia Komal (Pakistan), iscritta alla Facoltà di Diritto Civile presso la Pontificia Università Lateranense.